

Le stime di Fillea-Cgil e Unimpresa

DS9244 DS9244
Case green, sfida da 270 miliardi a livello nazionale

»» In pochi anni tra 5,5 e 7,6 milioni di edifici tra privati e pubblici (oltre 150 mila la stima per il Bresciano), in condizioni energetiche scadenti, dovranno essere riqualificati in Italia. I dati sono forniti da Fillea-Cgil e Unimpresa per gli immobili nelle classi più basse (F e G), all'indomani del via libera alla Direttiva europea sulle case green che punta a ridurre la produzione di gas serra e il consumo di energia per portare il settore a zero emissioni al 2050.

Unimpresa valuta che la spesa per ristrutturare tre abitazioni su cinque è di 270 miliardi: «un intervento che va valutato con molta cautela - avverte il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin - perché alcuni step di vincolo al 2030 e al 2040 sono di difficile raggiungimento per il Paese, con immobili datati e per la proprietà diffusa». Bisognerà quindi fare «una scala di priorità degli interventi che vanno dalle pompe di calore al doppio vetro e con una programmazione» ha aggiunto il ministro sottolineando che la direttiva «è un vincolo di Stato, non per i singoli».

Le prospettive

E lo Stato avrà due anni di tempo. La direttiva «non pone obblighi diretti per i proprietari», rivendica Confedilizia chiedendo al governo che nella prossima legislatura europea si migliori il testo. Nel frattempo nuove incognite per il mondo della casa.



Case green: impatto non indifferente a livello nazionale

